



ALTRE CULTURE
TOUR OPERATOR

Viaggi in Niger Tour il Festival Tuareg di Iferouane e il Deserto del Ténéré

Tour di giorni 17

Giorno 1 – 04/02 - Milano – Parigi - Niamey

Partenza con volo di linea AF 1631 MXP CDG 07.00 08.40. Proseguimento con AF 306 CDG NIM 10.25 16.00. Arrivo a Niamey. Incontro con la guida locale e trasferimento in hotel. Pernottamento.

Giorno 2 – 05/02 - Niamey - Agadez

Trasferimento in aeroporto per il volo da Niamey ad Agadez. L'arrivo è previsto intorno alle 10.00 del mattino. Trasferimento in hotel per il check-in. Agadez fu fondata nel XII° secolo da membri di tribù berbere proprio all'incrocio delle principali piste transahariane. La sua economia si sviluppò soprattutto a partire dal XVI° secolo, proprio grazie ai commerci carovanieri. In quell'epoca soppiantò l'antica capitale dell' Air, Assodé, distrutta da delle guerre tribali. Nel 1850, Heinrich Barth, celebre esploratore tedesco, scoprì una città in rovina. Rimase ad Agadez un mese e ancora oggi si può visitare la casa in *banco* nella quale abitò. La città è oggi Patrimonio dell' Umanità UNESCO. Il suo simbolo è il minareto di terra rossa della grande moschea che rappresenta, il cuore pulsante della città. Risale al 1515 ma venne ricostruita nel 1844 nel tipico stile saheliano/sudanese. La città vecchia, interamente costruita con fango e legno per reggere le strutture, evidenzia i suoi imponenti muri bombati e all'esploratore attento e curioso offre i suoi gioielli nascosti. Il Grand Marché è il luogo più animato della città, dove si potrà trovare un'ampia scelta di oggetti artistici e artigianali prodotti dai tuareg. Il fascino dei gioielli Tuareg colpisce ogni viaggiatore e i mercanti sulle loro bancherelle vi offriranno gioielli meravigliosi in argento tipici di questo popolo nomade. Sistemazione in hotel, pernottamento e prima colazione.

Giorni 3, 4 – 06, 07/02 Agadez – Tiguidit - Arbre du Ténéré

Dopo colazione lasceremo Agadez, lungo la falesia di Tiguidit, dove ammireremo i graffiti rupestri datati oltre 4000 anni e i suoi boschi pietrificati, prima di raggiungere l' Arbre du Ténéré, che è oggi simbolizzato da un pilone in ferro, dopo che il vecchio albero, conservato al museo di Niamey, venne abbattuto nel 1973, da un camionista libico. L' Arbre si trovava in pieno deserto, sulla pista Agadez-Fachi-Bilma, a circa 70 km nord-est dell' Adrar Amzeguer, l'ultimo massiccio dell' Air. Era un esemplare di *Acacia tortilis*, di 300 anni, considerato l'albero più isolato di tutto il pianeta. Divenuto celebre nel mondo intero fra gli amanti dei deserti, era un simbolo rispettato e visitato regolarmente.



ALTRE CULTURE

TOUR OPERATOR

Giorni 5, 6 – 08, 09/02 - Arbre du Ténéré - Fachi - Erg di Bilma

In queste giornate ci tufferemo nel celebre Erg di Bilma, un cordone di dune che sembra infinito, che ci farà entrare il deserto nel cuore. All' improvviso ci apparirà la falesia ai piedi della quale si trova l'oasi di Fachi. Questa oasi è la linea di demarcazione fra il territorio tuareg, a ovest, e quello dei Tebu, a est, fra il Sahara a nord e il Sahel a sud. Fachi rimane l'oasi del sale, qui viene raccolto dalle vasche squadrate e sempre come da centinaia di anni confezionato in pani cilindrici per essere trasportato con le carovane di cammelli fino ad Agadez. Nell' immenso Grande Erg di Bilma potremo imbatterci nelle carovane tuareg. Alle porte di Bilma ecco le ancestrali saline di Kalala e poi l'oasi con il suo palmeto e il villaggio dortificato. Bilma rimane un oasi da sogno per tutti i carovanieri tuareg che un tempo intrattenevano i commerci fra le varie oasi del Sahara. Qui si scambiavano oggetti di artigianato e prodotti alimentari, fra cui il formaggio secco e i datteri prodotti sulle montagne del massiccio dell' Air, con il sale raccolto dal popolo Kanuri nelle saline di Bilma. La carovana percorre 700 km da Agadez, nel cuore del deserto del Ténéré, un viaggio effettuato nel mese di ottobre e dalla durata di circa un mese. Il sale viene poi venduto al mercato di Agadez prima di intraprendere un secondo viaggio verso le città dell'ovest. Sistemazione in tenda, pensione completa.

Giorni 7, 8 – 10, 11/02 - Erg di Bilma – Adrar Madet - Arakao

Dopo aver visitato Bilma ed espletato alcune formalità di passaggio, lasciamo l'oasi per dirigerci verso nord-ovest, in direzione delle montagne dell' Adrar Madet. L' Adrar Madet è un picco di rocce gigantesche poste nel mezzo del Ténéré, una montagna di una bellezza straordinaria. Zigzagando fra le dune raggiungeremo la grande duna dalla forma di una chele di granchio di Arakao dove contempleremo le sue grotte e osserveremo il suo splendido tramonto. Sistemazione in tenda, pensione completa.

Giorno 9 – 12/02 - Arakao – Chiriet

Scodinzoliamo lungo la pista attraverso valli di sabbia dominate dalle masse nere dei massicci granitici del Tamgak e Taghmert che arrivano a 1900 metri di altezza. Si raggiunge l' Adrar Chiriet, montagna dalle forme strane, che spicca come una fortezza in mezzo alle dune. In questo luogo quasi inaccessibile, se avremo fortuna, potremo incontrare delle carovane Tuareg. Sistemazione in tenda e pensione completa.

Giorno 10 – 13/02 - Chiriet - Iferouane

Proseguiamo verso ovest fino a Iferouane, la città più importante della regione, dove parteciperemo alla 15° edizione del Festival della Cultura Tuareg. Sistemazione in tenda, pensione completa.



ALTRE CULTURE

TOUR OPERATOR

Giorno 11 – 14/02 - Festival di Iferouane

A Iferouane si sfidano varie tribù tuareg che provengano da varie città del Niger ma anche dall'Algeria, Mali e Libia. È la grande festa dei "signori del deserto" fra danze e canti tradizionali, sfilate in meravigliosi costumi, corse di cammelli, epici racconti e artigiani intenti a vendere profumi, tessuti, pelli e monili d'argento. Il festival è un luogo di promozione del patrimonio culturale Tuareg che consente anche di mantenere e sviluppare scambi economici nella regione. Per 3 giorni questo incontro riunisce i rappresentanti della comunità locale nel suo complesso: artigiani, artisti, storici.. si tratta di una vera opportunità per scoprire tutto di questa cultura millenaria. Sistemazione al campo, pensione completa.

Giorni 12, 13 – 15, 16/02 - Iferouane – Gougaram - Agadez

Terminata la nostra partecipazione al festival nel pomeriggio ci lasceremo alle spalle l'oasi di Iferouane e lungo la strada montagnosa dell' raggiungeremo il villaggio di Gougaram dove poseremo il nostro campo per la notte. Pensione completa. Saluteremo poi l'Air e gli ultimi accampamenti Tuareg per ricongiungerci con la strada che ci riporterà ad Agadez. Sistemazione in hotel, mezza pensione con pranzo a pic nic.

Giorno 14 – 17/02 - Agadez – Abalak – Tahoua

Dopo colazione riprendiamo la dura pista verso sud per raggiungere Abalak, città fondata dai nomadi Tagaraygarayt. La popolazione della città è composta da Haoussa, Tuareg, Peulh, Arabi e Zarma. È quindi presente una diversità culturale, con comunità che hanno mantenuto intatte le proprie tradizioni e usanze. Da qui si raggiunge Tahoua. Sistemazione in hotel, pensione completa.

Giorno 15 – 18/02 - Tahoua – Konni - Douchi

Proseguendo verso Konni ci inoltriamo nella zona dei regni Haussa. La nascita dei regni Haussa fu forse conseguenza dell'immigrazione verso il Sud di popolazioni berbere, scacciate dall'Air dall'arrivo dei Tuareg. La società Haussa era un mondo urbano e commerciale, con coltivatori ed artigiani che lavoravano il ferro, il rame, la lana (tessitura e tintura). Ne nacque un insieme di città-stato, costruite di terra e protette da alte e spesse mura, che svilupparono una sola lingua comune e mantennero usanze simili. Ogni stato era indipendente, ma le istituzioni di governo e i rapporti tra le città e il territorio erano comuni per tutte. Gli Haussa si convertirono all'Islam durante il nostro sec. XVI. Le case haussa sono conosciute in tutto il mondo, grazie al rinato interesse per le costruzioni in terra cruda, con le decorazioni delle loro facciate, dipinte e in bassorilievo, i tipici ornamenti che si stagliano in alto, contro il cielo, come merli, a forma di "orecchie di coniglio" (ma il nome localmente attribuito, zanko, significa "cresta"). Le



ALTRECULTURE

TOUR OPERATOR

"orecchie di coniglio", poste agli angoli dei cornicioni, sono state interpretate come simboli di spade o simboli fallici. Il disordine delle case all'interno di queste città aveva una ragione difensiva: lo straniero si perdeva facilmente e l'intruso cadeva in trappola. Molto interessanti sono i tipici granai quasi sferici, costruiti in terra cruda, che vedremo dopo aver deviato dalla strada principale. Arrivo a Douthi. Sistemazione in hotel, pensione completa.

Giorno 16 – 19/02 - Douthi – Dosso – Niamey - Parigi

Dopo colazione, riprenderemo la strada verso Niamey, fermandoci prima a Dosso per la visita al palazzo del Sultano Djermakoye. Pranzo a pic nic lungo il percorso. Arrivo a Niamey. Camere in day use e trasferimento in aeroporto per il volo AF 339 NIM CDG 23.59 05.35.

Giorno 17 – 20/02 - Arrivo in Italia

Arrivo con AF 1830 CDG MXP 08.30 09.55.

Quota base 10 partecipanti € 3350 (con accompagnatore dall'Italia)

Suppl. singola € 225

La quota comprende: tutti i trasferimenti – veicoli 4x4 con autisti parlanti francese – guida locale parlante italiano durante il circuito nel deserto Agadez/Agadez - accompagnatore dall'Italia – scorta della Guardia nazionale - pasti come da programma - sistemazione nelle strutture indicate o similari, al campo, in tenda mobile, durante il circuito nel deserto – tutto il materiale da campo tranne sacco a pelo e cuscino – acqua minerale durante i trasferimenti e al campo – visite, escursioni, – gadget di viaggio.

La quota non comprende: i voli aerei con Air France e le relative tasse aeroportuali (**vedere la tabella sottostante**) - spese visto Niger (€ 100) - l'assicurazione con l'annullamento (il 4% del costo totale del viaggio) - bevande oltre a quella indicata, mance, extra personali e tutto quello non incluso nella quota comprende.



ALTRECULTURE

TOUR OPERATOR

OPERATIVO VOLI AIR FRANCE

05/02 AF 1631 MALPENSA	PARIGI	07.00	08.40
05/02 AF 306 PARIGI	NIAMEY	10.25	16.00
19/02 AF 339 NIAMEY	PARIGI	23.59	05.30
20/02 AF 1830 PARIGI	MALPENSA	08.30	09.55

Tariffa aerea da € 250. Tasse aeroportuali € 436. **La tariffa e le relative tasse aeroportuali vanno riconfermate al momento della prenotazione.** E' possibile partire da tutti gli aeroporti italiani collegati a Parigi con Air France. La tariffa è su richiesta.

Le strutture di questo viaggio o sim.

Niamey, Grand Hotel o Hotel Terminus o Hotel Gaveye

Agadez, Hotel de la Paix o Auberge Tellit o Hotel Etoile du Ténéré

Tahoua, Hotel Tarka o Maiane Hotel

Konni, Hotel 2*

Doutchi, Auberge Magama

In tenda durante il circuito nel deserto.